



PROCESSO VERBALE ADUNANZA V

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

25 maggio 2022

Presidenza: Stefano LO RUSSO

Il giorno 25 del mese di maggio duemilaventidue alle ore 16,30 in Torino, Aula Consiliare piazza Castello 205 Torino, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitano Stefano LO RUSSO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 19 maggio 2022 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitano Stefano LO RUSSO e i Consiglieri:

Alessandro SICCHIERO - Andrea TRAGAIOLI - Caterina GRECO - Daniel CANNATI - Davide D'AGOSTINO - Enrico DELMIRANI - Fabio GIULIVI - Gianfranco GUERRINI - Jacopo SUPPO - Luca SALVAI - Nadia CONTICELLI - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Rossana SCHILLACI - Silvano COSTANTINO - Sonia CAMBURSANO - Valentina CERA

Sono assenti i Consiglieri:

Marco COGNO

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:

Zona omogenea 2 "Torino Ovest"

RELIQUATI STRADALI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
OGGETTO: DISMISSIONE TERRENI DI LIMITATA ESTENSIONE. INDIRIZZI.

ATTO N. DEL_CONS 23

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

### **Richiamata**

- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ed in particolare l’art. 1, comma 50, della legge 56/2014, che prevede che “ alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico , nonché le norme di cui all’art. 4 della legge 5 giugno 2003 , n. 131”;

### **Preso atto che:**

- a seguito delle elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021 e del turno di ballottaggio del 17 e 18 ottobre 2021, in data 27 ottobre 2021 il Dott. Stefano Lo Russo è stato proclamato Sindaco del Comune di Torino e conseguentemente, ai sensi dell’art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaco, altresì, della Città Metropolitana di Torino.

- con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 1/2022 del 13 gennaio 2022 sono state conferite alcune deleghe di funzioni amministrative ai Consiglieri metropolitani attribuendo a Jacopo Suppo l’incarico di Vice Sindaco con le seguenti deleghe: patrimonio, lavori pubblici, gare e contratti, infrastrutture, sviluppo montano, patrimonio, partecipazioni, assistenza Enti locali, rapporti con il territorio e i cittadini.

### **Considerato che:**

- la Città Metropolitana di Torino è proprietaria di vari reliquati stradali derivati nel tempo dalla realizzazione di opere viarie e rimasti nel patrimonio immobiliare dell'ente.

- alcune delle aree così costituite non presentano più, una volta completata l'opera, alcuna utilità ai fini istituzionali dell'ente, in ragione della loro estensione, della collocazione normalmente isolata o comunque non funzionale ad altre opere o terreni della Città metropolitana, e che possono di conseguenza essere alienate.

- tali aree vengono periodicamente individuate dalla Direzione Finanza e Patrimonio tenuto conto anche delle richieste pervenute da enti pubblici o da soggetti privati interessati.

Visto l'art. 12, secondo comma della legge 15 maggio 1997, n. 127, che consente ai Comuni e alle Province di procedere all'alienazione del proprio patrimonio immobiliare anche in deroga alle norme di cui alla legge 24 dicembre 1908, n. 783, nonché alle norme sulla contabilità generale degli enti locali, fermi restando i principi generali dell'ordinamento giuridico contabile.

Rilevato che le peculiari caratteristiche intrinseche dei beni oggetto di dismissione impongono il ricorso a procedure dai costi e tempi limitati al fine di garantire così l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione dell'Ente, e ritenuto pertanto di ricorrere al sistema della trattativa privata, previa eventuale gara ufficiosa nel caso di più concorrenti interessati all’acquisto.

Ritenuto opportuno individuare i criteri di indirizzo per l'alienazione dei reliquati stradali e degli altri terreni di limitata superficie individuati nell’elenco di cui all'allegato A, demandando a successivi provvedimenti del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio la predisposizione dei

relativi schemi di contratto di compravendita nonché tutti gli altri atti che si rendano opportuni per la conclusione del procedimento.

Ritenuto che la destinazione ad opera di interesse pubblico imponga un trattamento differenziato nell'alienazione ad un ente pubblico rispetto ad un soggetto privato, sia sotto il profilo della individuazione del contraente, sia sotto il profilo economico, e che pertanto occorra definire degli indirizzi diversi a seconda della natura pubblica o privata del soggetto richiedente e della destinazione che l'ente pubblico richiedente intenda dare al bene.

Ritenuto di ricorrere all'utilizzo della concessione in uso gratuito in alternativa all'alienazione a titolo oneroso qualora l'ente pubblico richiedente non intenda acquisire la proprietà dell'area oppure la cessione a titolo gratuito qualora l'ente acquirente si impegni a realizzare opere sostanzialmente migliorative connesse alla viabilità provinciale previo valutazione da parte dei competenti servizi della Città Metropolitana di Torino

Dato atto che la Direzione Finanza e Patrimonio ha acquisito il nulla osta all'alienazione per i singoli terreni descritti nell'allegato A dalle Direzioni di Viabilità competenti per materia e territorio.

Rilevato che per procedere all'alienazione dei reliquati stradali in considerazione occorre effettuare in via preliminare la sdemanializzazione con conseguente acquisizione al patrimonio disponibile della Città metropolitana.

Vista la Deliberazione Consiliare n. 5 del 30-03-2022 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022 – 2023 - 2024 e relativi allegati;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 1a Commissione Consiliare in data 10 maggio 2022;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile entrambi espressi dal Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dalla Sindaca sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente richiesta dai Consiglieri;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente

atto:

1. di sdemanializzare gli immobili individuati all' allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di formulare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti indirizzi al Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio per l'alienazione dei reliquati stradali e dei terreni di limitata estensione descritti e individuati all'allegato A in attuazione degli atti fondamentali in premessa citati:

**a)** I terreni di cui all'allegato A sono da alienarsi non presentando più alcuna utilità ai fini istituzionali dell'ente, in ragione della loro estensione esigua, della collocazione normalmente isolata o comunque non funzionale ad altre opere o terreni della Città Metropolitana. Tale giudizio sull'utilità segue all'acquisizione del parere favorevole all'alienazione da parte del Servizio eventualmente interessato all'utilizzo dell'area in base alla pertinenza o alla destinazione attuale della stessa.

**b)** Tutti gli oneri tecnico-economici relativi all'alienazione sono a carico del soggetto acquirente, fatta eccezione per la stima che viene redatta dall'Ufficio Tecnico della Direzione Finanza e Patrimonio.

**c)** I terreni di cui all'allegato A che siano stati richiesti da enti pubblici per realizzare opere di interesse pubblico, quali parcheggi, marciapiedi, ampliamenti della sede stradale, monumenti, aree verdi, sono ceduti a titolo oneroso o in permuta di beni immobili di interesse per la Città Metropolitana di Torino al prezzo della stima redatta dal Servizio Patrimonio.

Qualora l'ente richiedente non intenda acquisire la proprietà dell'immobile, questo è concesso in uso gratuito per una durata di norma pluriennale, condizionatamente all'utilizzo a fini pubblici.

**d)** I terreni di cui all'allegato A che siano stati richiesti da soggetti privati, sono alienati al soggetto richiedente al prezzo della stima approvata dalla Direzione Finanza e Patrimonio, purché il richiedente sia l'unico soggetto interessato all'acquisto o in quanto unico confinante, o a seguito di espressa rinuncia di tutti gli altri confinanti contattati all'uopo dalla Direzione Finanza e Patrimonio, sicché sia *ragionevolmente* certo che non sussistono interessi concorrenti all'acquisto medesimo, fatto comunque salvo quanto previsto al successivo punto **(f)**.

**e)** L'alienazione avviene a trattativa privata a favore del soggetto richiedente in considerazione del modesto valore economico dei beni immobili interessati, delle peculiari caratteristiche intrinseche degli stessi, e della accertata mancanza di interessi concorrenti all'acquisto.

**f)** Qualora vi siano più richieste relative al medesimo bene, la Direzione Finanza e Patrimonio predisponde una gara informale, con aggiudicazione all'offerta più elevata, previa comunicazione del valore di base (valore di stima), nel rispetto dei principi di uguaglianza e trasparenza dell'attività amministrativa.

3. di dare atto che i terreni di cui all'allegato A potranno essere meglio individuati quanto ai dati catastali, ai confini ed all'estensione ad avvenuto frazionamento dei medesimi, e di demandare ai provvedimenti di cui al punto successivo la definizione delle caratteristiche delle aree oggetto di alienazione o concessione;

4. di dare atto che il Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio provvederà alla predisposizione e approvazione degli schemi di contratto di compravendita o di concessione in uso, nonché tutti gli altri atti che si rendano opportuni per la conclusione del procedimento di vendita;

5. di dare atto che gli eventuali oneri che potrebbero derivare dall'approvazione del presente provvedimento saranno assunti, sia nel rispetto delle limitazioni di spesa imposte dalla normativa

vigente sia entro i limiti degli stanziamenti dei Bilanci di competenza;

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

~~~~~

(Seguono:

• *l'illustrazione del Vice Sindaco Metropolitan Suppo (1 min.);*

• *l'intervento del Consigliere Metropolitan Ghio (1 min.);*

per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati).

~~~~~

**Il Sindaco Metropolitan**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione e la sua immediata esecutività.

#### **ATTO N. DEL\_CONS 23**

La votazione avviene in modo palese, mediante voto elettronico:

Presenti: 18

Votanti: 18

Favorevoli 18

(Cambursano - Cannati - Cera - Conticelli - Costantino - D'Agostino - Delmirani - Ghio - Giulivi - Greco - Guerrini - Lo Russo - Mazza - Salvai - Schillaci - Sicchiero - Suppo - Tragaioli)

**La delibera risulta approvata e immediatamente esecutiva.**

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Formichella

IL SINDACO METROPOLITANO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

Terreni sdemanializzati con la presente deliberazione

	Comune	Fg.	Mappali	Strada Provinciale	Consistenza indicativa ⁽¹⁾
1	CAMBIANO	Fg. 11	Piazzola stradale da frazionare	SP. 29 del Colle di Tenda	mq. 200

⁽¹⁾ La consistenza ha valore meramente indicativo, demandandosi, come previsto al punto 3 del dispositivo della presente deliberazione, a provvedimento del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio l'individuazione dell'esatta metratura oggetto dell'alienazione o della concessione in uso ad avvenuto frazionamento dell'area.